

turco. Altre celle trovavansi forse in quegli edifici ad oriente della chiesa, in continuazione del muro di essa, che malgrado qualche adattamento, mostrano di risalire all'epoca veneta, e sono adorni di due graziosissime porticine, di cui ripareremo più avanti. Ma se si tratti realmente di fabbricati appartenenti al convento o invece di abitazioni private, non è dato di distinguere.



FIG. 66 — CANEA — IL CHIOSTRO DEL CONVENTO DI S. SALVATORE. (266).

Finalmente il convento della Misericordia pare debba riconoscersi in quella serie di locali che si estende per oriente, in continuazione della chiesa, con apposita scaletta di accesso: probabilmente terminava là dove è la porta del palazzo n. 7, della quale avremo a riparlare. Ne restano ora tre volte e mezza, attraversate da altro locale perpendicolare a volta pur esso, che tuttavia non forma cupola.

**Retimo.** — Retimo annoverava tre conventi di Francescani, intitolati rispettivamente a S. Francesco, S. Atanasio e S. Barbara; un convento di Agostiniani, dedicato alla Vergine; ed un convento di Domenicani, denominato da S. Maria